

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924 lunita





Anno 85 n. 96 - lunedì 7 aprile 2008 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

«Oggi, sul sacro suolo di Pontida, di fronte alla sua millenaria Abbazia e alla sua storia, dove otto straniero, noi rappresentanti dei secoli orsono i nostri Comuni si

riunirono in Lega e giurarono di combattere contro il potere Popoli Padani, giuriamo di

difendere la libertà dei nostri Popoli Padani dal potere romano e ciò faremo giurare ai nostri figli»

> Il giuramento della Lega a Pontida 6 aprile 2008



Domenica 13 aprile Sandro Veronesi:

è il giornale che difende i deboli «L'Unità per me è stata l'opportunità di imparare un mestiere con

maggiore libertà di quanto sarebbe potuto accadere altrove». «L'Unità è sintonizzato sulla crisi del Paese». A parlare così è Sandro Veronesi, scrittore, autore di «Caos Calmo», commentando l'iniziativa «Fai il bis con l'Uni-

tà» (domenica si invitano i lettori a comprare due copie per regalarne Amurri a pagina 10

Camera e Senato

Voto strategico PERCHÉ INSISTO

GIANFRANCO PASQUINO

ecine di milioni di elettori ita-liani hanno fatto regolarmente uso del voto disgiunto tutte le volte che se ne è loro presentata la possibilità: per Camera e Senato votando con la proporzionale, per i collegi uninominali di Camera e Senato e la lista proporzionale quando si è votato (1994, 1996, 2001) con il Mattarellum, per Comuni, Province, Regioni, Quartieri. Sanno come farlo, guardando liste e candidati e tenendo conto delle priorità; e, naturalmente, decidono di conseguenza.

segue a pagina 26

«Rimonta storica. Ora si può vincere»

Veltroni: pronti alla volata. E su Bossi che sulle schede invoca i fucili: non può fare il ministro Der Spiegel contro Berlusconi: è un miliardario che pensa solo ai propri affari

Fassino: i nostri valori nel Nordest

di Ninni Andriolo

«Prima con Berlusconi avevamo un'unica possibilità, adesso con il Pd abbiamo due opzioni tra le quali scegliere». Il Nordest

raccontato dagli imprenditori del distretto del mobile dell'asse del Livenza, che incontrano Fassino in una cascina del Trevigia-

Il Nordest raccontato da quelli che sono passati «dal tornio alle Mercedes», che esportano in Cina, in India o in America Latina e stipano di merci i Tir che intasano l'Autostrada che taglia il Triveneto.

segue a pagina 9

36 ARRESTI DOPO GLI INCIDENTI La fiaccola della vergogna scontri e feriti a Londra



a pagina 11 Foto di Andy Rain/Ansa

■ «Pochi mesi fa eravamo sotto di dieci punti, ora siamo a un'in- La lettera collatura e pronti al sorpasso finale». Lo ha detto Walter Veltroni a Lecce davanti a una folla di 25mila persone. Il leader del Pd ha anche risposto a Bossi che sulla vicenda delle schede elettorali sollevata sabato da Berlusconi aveva detto di essere pronto a imbracciare

il fucile: «Parole indegne, uno così non può fare il ministro». Carugati a pagina 3 e Di Blasi a pagina 8



LA SGRAMMATICA DEL CAVALIERE

VINCENZO CERAMI

aro direttore, per non diffondere ignoranza nel nostro paese, la prego di far sapere ai suoi lettori, i quali sicuramente hanno ricevuto posta dal Cavaliere, che in quella missiva propagandistica ci sono due gravissimi errori d'italiano (come si diceva una volta), si tratta di concordanze sbagliate che possono indurre allo strafalcione gli studenti che si fidano delle lettere presidenziali. La busta, che reca come mittente Silvio Berlusconi, contiene una lettera personale, con tanto di nome del destinatario, e un volantino che spiega come votare. In tutti e due i testi ci sono evidenti errori da sottolineare con la matita blu. Nel volantino è scritto: «il partito o gruppi di partiti apparentati che ottiene anche un solo voto in

segue a pagina 27





Doppietta Ferrari, Rosse di nuovo al comando

Maurizio Chierici

Un'ombra nera su Ingrid

ECCO LE ULTIME NOTIZIE di Ingrid Betancourt: l'ansia diventa paura mentre continua il gioco ambiguo delle diplomazie. «Un manichino senza forza. Magra come uno scheletro. Le ho preso la mano: coraggio. Ha alzato gli occhi per ringraziare. I guerriglieri la stavano caricando su una jeep». Due contadini l'hanno incontrata attorno al paesino di Tomachipàn: cinquecento persone, cinquecento contadini per modo di dire perché duecento indossano la tuta mimetica della brigata 22, truppe speciali che assediano le Farc. Chi ha rincuorato Ingrid va dal sacerdote cattolico don Manuel Macera da vent'anni missionario nella regione dello Guaviare. «Sapevo che stava male », ha raccontato il prete a Gonzalo Guillen, giornalista del Nuevo Herald di Miami, arrivato con un piccolo aereo superando divieti e le minacce del comando militare. Cielo proibito, nessun curioso può entrare. «Non la immaginavo tanto grave», gli racconta don Manuel. «Deve stare davvero male per spingere i sequestratori a portarla a un passo dalle postazioni dei rangers». segue a pagina 27

